

Case della Memoria, estate di novità

La rete segna l'ingresso di due nuove realtà e abbraccia la 13esima regione

Entrano la casa-studio milanese di Vittorio Mazzucconi e Casa Giuseppe Berto a Capo Vaticano (VV), prima Casa della Memoria in Calabria

Firenze, 1 settembre 2021 – Novità per l'Associazione Nazionale Case della Memoria che registra un passaggio di testimone all'interno del Consiglio Direttivo, l'ingresso nella rete di due nuove case museo e abbraccia la 13esima Regione, la Calabria. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Direttivo dell'Associazione, riunitosi in modalità online in ottemperanza alla normativa vigente legata al contrasto della pandemia SARS-CoV-2, sono stati infatti approvate all'unanimità tre novità. La prima riguarda l'ingresso all'interno del Consiglio di **Virginia Laffi**, vicesindaco e attuale assessore alla Cultura del Comune di Grizzana Morandi (BO) che prende il posto della consigliera Patrizia Ornelli. La seconda e la terza riguardano l'ingresso di due nuove realtà all'interno della rete. Si tratta della casa-studio di **Vittorio Mazzucconi**, quarta casa milanese a entrare a far parte dell'associazione (dopo Casa Boschi-Di Stefano, la casa-studio Studio Francesco Messina e la Casa della Memoria di Milano), e di **Casa Giuseppe Berto** a Capo Vaticano (VV), prima Casa della Memoria in Calabria.

«Diamo il benvenuto nel consiglio a Virginia Laffi con cui speriamo di poter ampliare il lavoro di valorizzazione delle Case emiliane – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo particolarmente felici di accogliere la quarta casa milanese, legata a Vittorio Mazzucconi che raccoglie le testimonianze di circa settant'anni di attività artistica del grande architetto, artista e filosofo: il "Luogo della Cascata", in cui ancora si respira grande creatività. Non minore soddisfazione ci dà poter annunciare l'ingresso nella nostra rete di casa Giuseppe Berto, prima Casa della Memoria in Calabria. Ringraziamo Giuseppe Nuccio Iacono che da anni svolge il ruolo di coordinamento per le Case della Memoria siciliane e il cui aiuto, anche in questa occasione, è stato prezioso per sancire l'ingresso nella nostra rete di questa bella realtà».

Ieri, a Giardini Naxos (Taormina) proprio Giuseppe Nuccio Iacono ha consegnato un premio a Antonia Berto, figlia di Giuseppe Berto, come rappresentante dell'Associazione Nazionale case della Memoria. «In qualità di coordinatore dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la Sicilia e la Calabria sono stato molto felice di consegnare questo premio ad Antonia Berto, figlia del grande scrittore, per il suo impegno nel preservare il ricordo dell'opera letteraria del padre – commenta **Giuseppe Nuccio Iacono** -. Il riconoscimento arriva in contemporanea con l'ingresso di Casa Berto nella nostra rete, che si propone di promuovere i luoghi dove Giuseppe Berto scrisse alcuni dei suoi capolavori attraverso una serie di attività, come il festival "Estate a Casa Berto", pensate per valorizzare la figura dello scrittore e promuovere più in generale la letteratura».

Casa Giuseppe Berto a Capo Vaticano (VV)

Casa Berto, a Capo Vaticano, si propone di valorizzare la figura di Giuseppe Berto non solo come scrittore ma anche come autore per il teatro, per il cinema e per le molte attività culturali che hanno contraddistinto la sua vita. L'intento è quello di riportare l'attenzione sulla sua figura, complessa,

ma senz'altro affascinante. Capo Vaticano, fu il luogo dell'anima di Giuseppe Berto, che vi capitò quasi per caso e ne fece il suo "buen retiro".

«Buttai la storia della mia malattia – scriveva -. Lavorai qua fra le pietre scrivendo una cartella dopo l'altra, con il rischio di bloccarmi fino alla fine». Ne venne fuori "Il male oscuro", il suo capolavoro, scritto nella casa a strapiombo sul mare che lui stesso chiamò il suo "rifugio di pietre" immersa tra gli alberi che lui stesso aveva piantato e dove lo sguardo può spaziare abbracciando l'infinita distesa del mare. E, in lontananza. la sagoma delle isole Eolie.

Il "Luogo della Cascata" – La Casa-Studio di Vittorio Mazzucconi a Milano

Lungo il Naviglio Grande, a Milano, c'è l'antica chiesina di San Cristoforo e, quasi di fronte ad essa, il "Luogo della Cascata", con un affascinante giardino lungo un corso d'acqua che, dal Naviglio, va all'Olona, formando una piccola cascata. Oltre all'ingresso da Via Andrea Ponti 1, è questo il luogo di accesso alla Fondazione Vittorio Mazzucconi. Il grande architetto, pittore e filosofo di cui essa è stata lo studio per oltre trent'anni, ha così trasformato in un'opera poetica una vecchia discarica, così come aveva trasformato un rudere abbandonato nel suo studio precedente, la "Fornace degli Angioli". Un luogo ancora palpitante dell'attività creativa che si è svolta in esso e dei tanti seminari e altri contatti che si sono formati intorno.

Oltre al sito Internet che documenta questa attività, gli archivi della Fondazione raccolgono il contributo di Mazzucconi all'architettura, in particolare con il grande plastico del progetto della "Città Nascente" per il nuovo centro di Firenze, alla pittura con gli oltre 400 quadri del Maestro, e alla filosofia con i suoi 20 libri. Una ricerca solitaria a cui si accompagna la memoria dei libri del padre Ridolfo, scrittore, e dei quadri della sorella Fioretta, una grande pittrice purtroppo dimenticata.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **87 case museo** in **13 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana.

In Toscana ci sono le abitazioni di: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Francesco Guerrazzi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Piero Bargellini, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Loris Jacopo Bononi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Elémire Zolla, Papa Clemente XII, Filadelfo e Nera Simi, Michelangelo Buonarroti, Giuseppe Garibaldi, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci e il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

Inoltre fanno parte della rete le case in altre regioni d'Italia dedicate a: **Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Enzo Ferrari, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246